



cutting through complexity™

# ABI – Basilea 3 Risk & Supervision 2014

*Le ricadute dell'Asset Quality  
Review sui processi creditizi:  
spunti di riflessione*

Roma, 16 Giugno 2014

# Premessa ed obiettivi del documento

## Contesto di riferimento

- L'avvio del percorso per la creazione di un sistema di vigilanza unica europea sul sistema bancario ('Single Supervisory Mechanism'), ha prodotto una serie di impatti operativi, in primo luogo nella fase di conduzione dell'esercizio di Asset Quality Review (AQR) svolto in ottica "una tantum" per verificare il livello di solidità delle banche che da novembre 2014 entreranno nel perimetro di azione della vigilanza unica.
- E' ragionevole ipotizzare che alcune delle logiche alla base dei modelli e delle regole di valutazione sviluppate in logica AQR potranno essere acquisite in via strutturale dal processo di vigilanza.
- Tale prospettiva comporterebbe alcune trasformazioni significative per le Banche, in primo luogo sui processi di gestione del credito.

## Obiettivi del documento

- Obiettivo del documento è fornire alcune riflessioni sugli impatti che l'esercizio dell'AQR potrebbe indurre nei processi del credito, a partire dalle evidenze sino ad ora rilevate.
- Il documento riporta anche una breve introduzione in merito allo stato dell'arte delle attività di AQR ed una sintesi delle principali tematiche in corso di discussione.

- 
- **AQR: stato dell'arte e prossimi passi**
  - Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi
  - Considerazioni conclusive
-

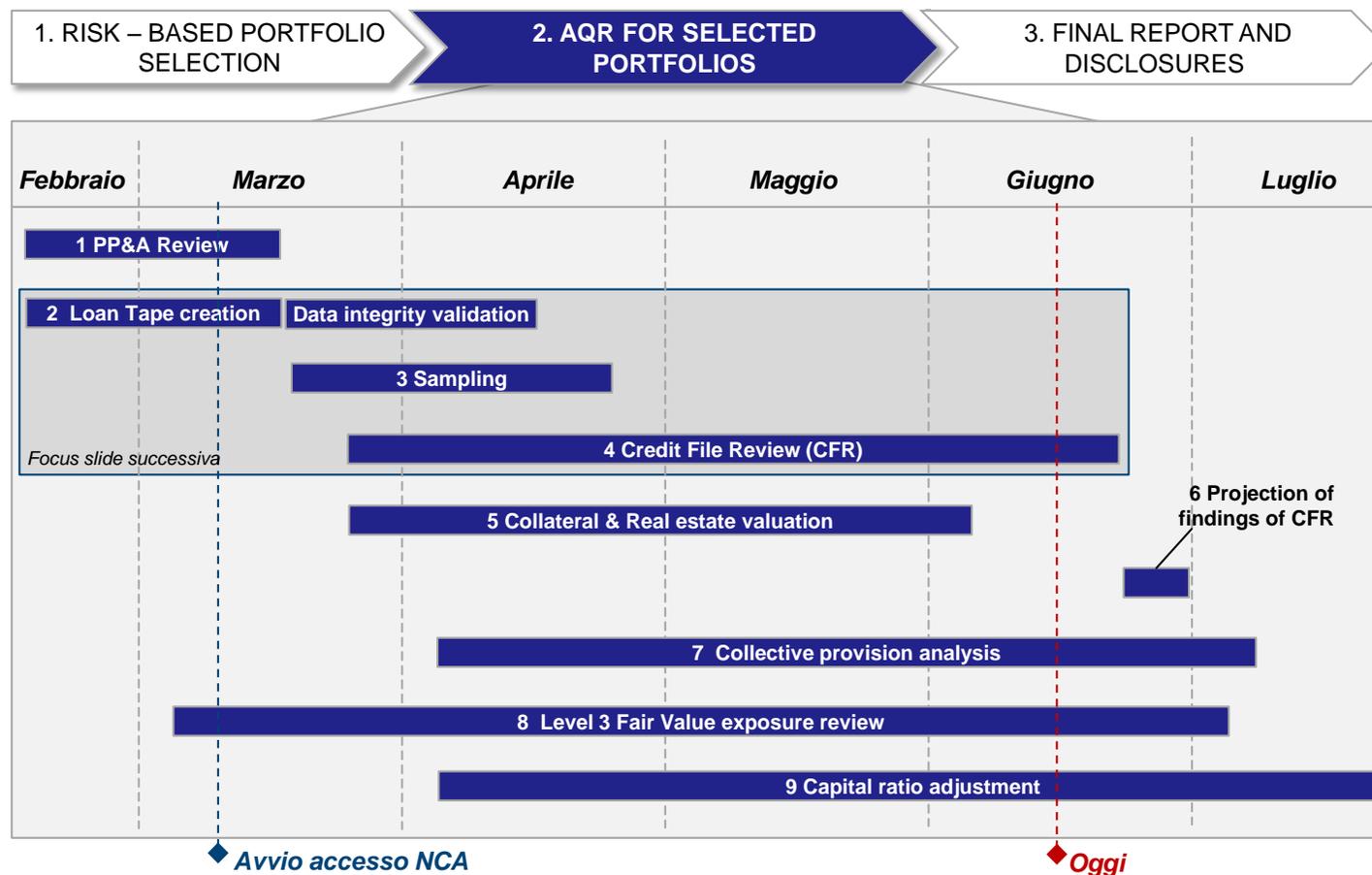
# AQR: stato dell'arte e prossimi passi

## Road map complessiva

### CONTESTO

- BCE assume ruolo di Single Supervisory Mechanism da novembre 2014
- Conduzione preliminare del "Comprehensive Assessment" sulle Banche che entreranno nel perimetro di azione della vigilanza unica
- Fase di Asset Quality Review in corso di completamento con successiva elaborazione e disclosure dei risultati

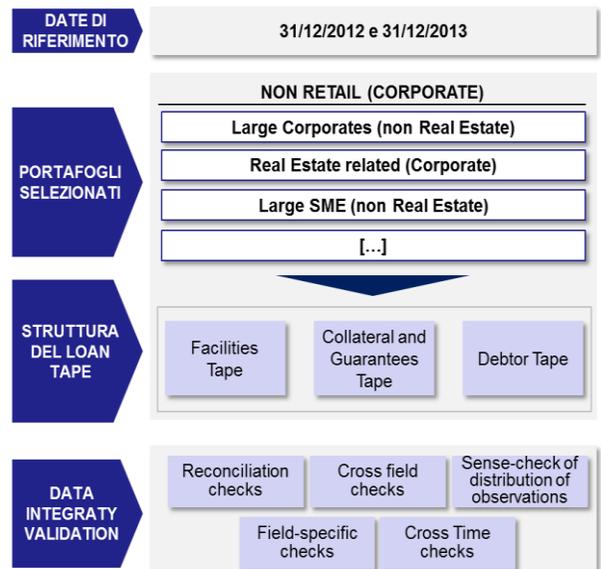
### ROAD MAP AQR



# AQR: stato dell'arte e prossimi passi

## Principali evidenze delle attività svolte

### LOAN TAPE CREATION e DIV



### SAMPLING



### CREDIT FILE REVIEW

Template	Tape	Descrizione
T4A	Facility	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un template per ogni debitore con informazioni relative a tutti i finanziamenti sottostanti e le garanzie</li> <li>Valorizzazione di <b>trigger specifici</b> e <b>calcolo dei cash flows</b> con impatto potenziale di revisione del provisioning</li> </ul>
	Collateral	
	Debtor	
T5	Real Estate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un template per ogni portafoglio <b>selezionato</b>: informazioni di dettaglio a supporto dell'attività di Collateral Valuation, per il portafoglio estratto</li> <li><b>Aggiornamento perizie</b> con impatto potenziale di revisione del provisioning sulla posizione</li> </ul>
	Shipping	
	Aviation	
	Other non property	
T4B	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un template per ogni portafoglio <b>selezionato</b>: informazioni aggregate per debitore</li> </ul>
T6	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Projection of findings of Credit File Review</li> </ul>

OWNERSHIP BANCA  
OWNERSHIP TEAM ISPETTIVO

- Richiesta massiva di informazioni per alimentare i 'template', fonti alimentati differenziate e relativa numerosità di attori coinvolti (funzioni aziendali 'owner').
- Ricorso anche ad informazioni riferite a basi dati non "certificate" – natura non regolamentare e/o basso livello di utilizzo effettivo – ovvero a dimensioni di analisi specifiche per AQR, con conseguenti ricadute sui tempi di disponibilità, sulla qualità del dato e sulla tracciabilità / storicizzazione degli archivi.
- Tempistiche ridotte tra le richieste informative e le scadenze di rilascio, sia per le attività di primo impianto sia per gli approfondimenti richiesti per la fase di Data Integrity Validation (DIV).

- **Basi dati integrate / "Big data"**
- **Tempi / costi per aggiornamento e disponibilità dei dati**
- **Reliability e auditabilità**

## Ambito

## Descrizione

## Tematiche in discussione

### Collective provision analysis

- Verifica degli accantonamenti su esposizioni Performing, tramite l'utilizzo di un "Challenger model" basato su tassi di default PIT e su accantonamenti al primo anno di passaggio a default

- Considerazione e quantificazione dell'Emergence Period < 12 mesi (da giustificare e documentare)
- Adjustment per 'one off circumstances'
- Considerazione della logica PIT alla luce delle evidenze sul Q1 2014
- Impatto sui parametri di rischio (PI, CR, LGI, LGL) derivanti dalle attività di CFR (rilascio atteso a inizio luglio)

### Projection of findings of CFR

- Proiezione delle evidenze di 'shortfall' di accantonamenti sulle singole posizioni derivanti dalla Credit File Review

- Possibili impatti su 'stratum' a bassa incidenza di "campionamento" ed alta materialità (misurata sul 'battente')
- Discrezionalità di approccio con riferimento alle Performing Exposures

### Accounting vs Prudential outcomes

- Determinazione impatto esiti AQR:
  - Esiti CFR su sampled files per disallineamento alle Policy (Bilancio 2014)
  - Altri esiti CFR su sampled files, Projection of findings of CFR, Collective provision Challenger Model, CVA (CET 1)

- Difficoltà di riconduzione degli esiti alle singole componenti
- Rischi di possibile 'double counting' / aree di sovrapposizione
- Possibile differenziazione impatti in funzione dei principi contabili utilizzati (IFRS vs NGAAP)

- 
- AQR: stato dell'arte e prossimi passi
  - **Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi**
  - Considerazioni conclusive
-

# Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi

## Prime evidenze sulle principali aree di impatto

Ambito	Principali evidenze	Rif.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Rafforzamento delle logiche di analisi finanziaria (analisi cash-flow, indicatori di equilibrio/sostenibilità finanziaria, etc.)</li></ul>	1
Monitoraggio / Gestione andamentale	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Rilevanza / focalizzazione sulla regolarità andamentale (sconfini / scaduti performing)</li><li>■ Esplicitazione dei processi di ristrutturazione 'implicita' (forbearance / forborne)</li></ul>	2 3
Gestione Collateral	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Maggior strutturazione nella valutazione di garanzie, anche attraverso opportune azioni di "challenge" sui criteri di valutazione tradizionale ed un costante confronto con il mercato (ottica 'forclosure')</li></ul>	4
Controlli creditizi	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Tendenziale adozione di practice 'AQR like' nel sistema dei controlli di II livello sui crediti (es. ruolo CRO ex Circolare 263)</li></ul>	5

# Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi

## 1 – Logiche di analisi finanziaria nella valutazione

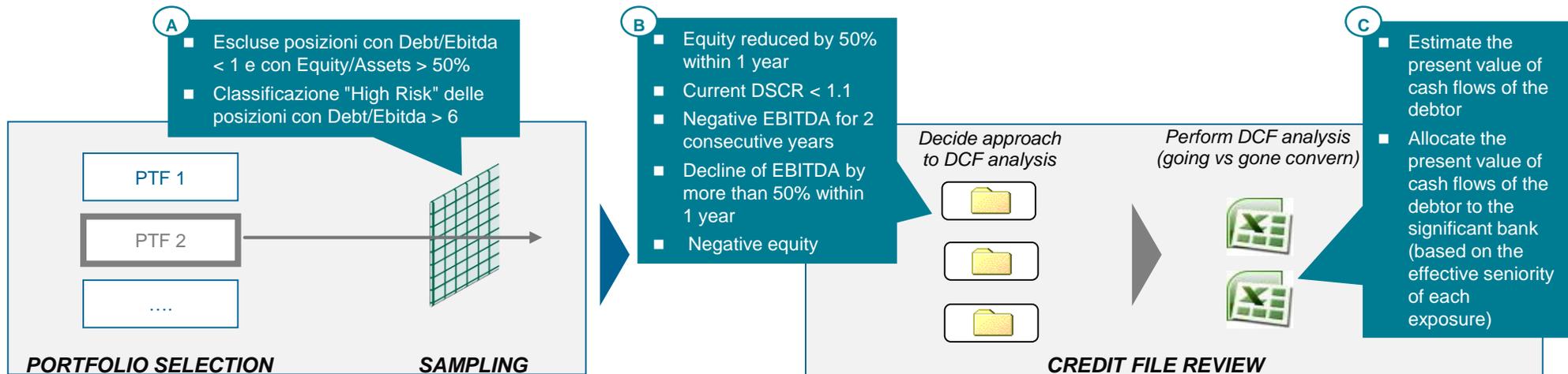
### Valutazione del credito basata su indicatori "financial"

#### LOGICHE AQR

- Utilizzo di indici di natura finanziaria per la definizione dello stato di rischio a fini del "sampling" (A)
- Ricorso a KRI finanziari / di Bilancio per determinare l'approccio di valutazione (B)
- Identificazione di eventuali carenze di provisioning sulla base della capacità dei flussi di cassa di ripagare il debito (C)

#### POSSIBILI IMPATTI SUI MODELLI AZIENDALI

- Necessità di integrare i meccanismi tradizionali di valutazione di una posizione creditizia (in fase di concessione ed andamentale) basati sulla presenza e sul valore della garanzia con logiche finanziarie
- Opportunità di strutturare processi ricorrenti di gestione e relativi aggiornamenti delle "financial information" relative alle controparti, sia a livello Banca sia a livello sistema (CR, CEBI, etc)
- Necessità di revisione dei tool applicativi a supporto dei gestori (es. integrazione PEF con modelli per analisi finanziarie)
- Possibilità di sviluppare strumenti di revisione contrattuale 'on going' mutuati dall'ambito restructuring



# Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi

## 2 – La centralità della gestione andamentale

Nuove dimensioni di classificazione nello svolgimento dell'esercizio AQR

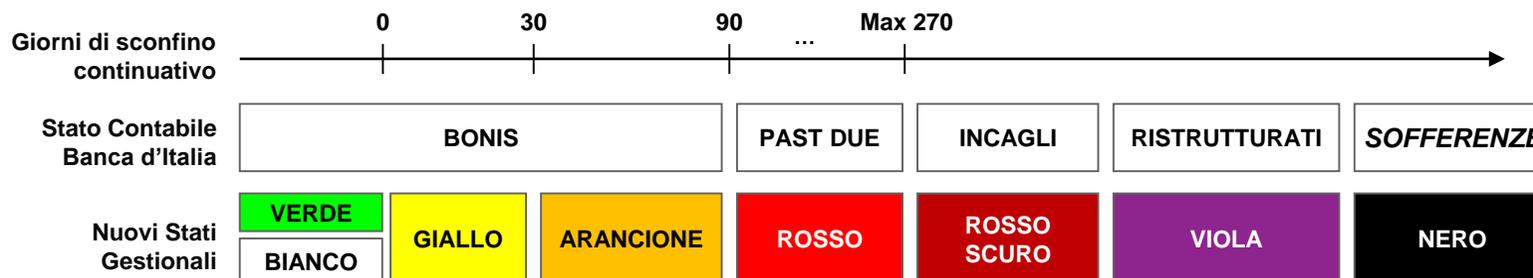
### LOGICHE AQR

- Attenzione ai criteri di classificazione delle posizioni regolari per fascia di scaduto (es. scaduto 30-60, etc.)
- Introduzione della classificazione delle esposizioni in forbearance (performing e non performing)

### POSSIBILI IMPATTI SUI MODELLI AZIENDALI

- Revisione dei modelli sugli stati gestionali con una focalizzazione prevalente sulle irregolarità gestionali (sconfini)
- Focalizzazione sugli strumenti per la riduzione delle irregolarità gestionali (contenimento sconfini, rientro della posizione, ...), anche considerando gli impatti sui nuovi stati 'forborne'
- Evoluzione degli strumenti applicativi dedicati (PEM/ PEG/ etc.)
- Focalizzazione sugli strumenti predittivi per la promozione di interventi di regolarizzazione anticipata (es. early warning), anche attraverso lo sviluppo di nuove logiche di valutazione della regolarità andamentale (in primo luogo sulle controparti Corporate)

### MODELLO DEGLI STATI GESTIONALI (ESEMPLIFICATIVO)



## 3 – Esplicitazione dei processi di ristrutturazione 'implicita'

Nuovi approcci e regole per la valutazione del rischio 'potenziale' della controparte

### LOGICHE AQR

- Differenziazione degli approcci valutativi e gestionali sulle posizioni in relazione al rischio 'potenziale' (es. bonis vs bonis rientranti da stati di deterioramento)
- Nuove classificazioni per le posizioni che subiscono interventi a mitigazione del rischio (es. bonis forborne)

### POSSIBILI IMPATTI SUI MODELLI AZIENDALI

- Sviluppo di nuove policy/ procedure per l'identificazione delle casistiche generanti l'attributo di 'forborne'
- Analisi / monitoraggio indicatori di possibile forborne ("forborne detection"): aumento incidenza garanzie, riduzione tasso cliente, etc.
- Revisione delle regole/ approcci a tutela del rischio di credito in ottica più "consapevole" (es. rinnovi, rinegoziazioni)
- Integrazione dei processi, degli strumenti applicativi e degli strumenti di reporting sulle posizioni in bonis/ deteriorate (es. casistiche 'forborne', calcolo 'probation period', etc.)

### PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI FORBORNE (ESEMPLIFICATIVO)

  
Gestione richieste variazione/ rinegoziazione (FILIALE)



Report "forbearance" identificati da filiale  
Report segnalazione potenziali "forbearance" non identificati  
Segnalazione di altri Uffici Centrali



  
Valutazione ed attribuzione della condizione di "forbearance" (DIREZIONE)



*Il processo di identificazione e di successiva attribuzione dell'attributo "forborne" prende avvio a seguito di una proposta di erogazione/ rinegoziazione (filiale)*

# Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi

## 4 – Gestione dei 'collateral'

Approccio più stringente per la valutazione delle garanzie immobiliari

### LOGICHE AQR

- Richiesta di aggiornamento annuale delle perizie su garanzie immobiliari
- Riferimento al 'market value' come approccio di valutazione prevalente e valutazioni coerenti con "recuperabilità"
- Considerazione dei passaggi in asta e dei costi da sostenere nel 'time to foreclosure'

### POSSIBILI IMPATTI SUI MODELLI AZIENDALI

- Opportunità di definire processi strutturati di aggiornamento della valutazione delle garanzie immobiliari, eventualmente differenziate per tipologia di collateral (residenziale vs commerciale/industriale)
- Necessità di monitorare in modo organico i tempi, i costi ed i fattori di sconto derivanti dai passaggi in "asta" per l'escussione delle garanzie immobiliari
- 'Challenge' su valutazioni esterne (es. valutazioni "desktop" infra-annuali)
- Opportunità di percorsi di valutazione preventiva tra recupero stragiudiziale ("mandato a vendere") ed azioni giudiziali sulle garanzie

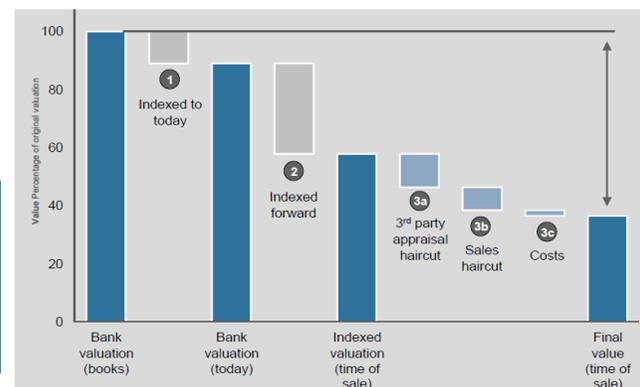
### VALUTAZIONE DELLE GARANZIE IMMOBILIARI NEL CALCOLO DELLA COLLETTIVA

Table 55 Product-based segmentation

AQR asset segment	Product segmentation
RRE	Primary Domestic Home; Buy to Let; Second Home
Other retail	E.g. Credit card; overdraft; unsecured loan; Auto loan and lease; Other (note – specific segments are not prescriptive but used as an indication)
Retail SME	e.g. Asset based lending; Trade receivables; other secured; unsecured (note – specific segments are not prescriptive but used as an indication)
Corporate (Large and SME) and project finance	None
Shipping, aviation, CRE	None

*Differenziazione delle esposizioni del segmento RRE per "finalità"*

*Determinazione del valore della garanzia immobiliare considerando la differenza tra il valore di ultima perizia ed il valore di recupero*



# Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi

## 5 – Gli esercizi 'AQR like' nel sistema dei controlli creditizi

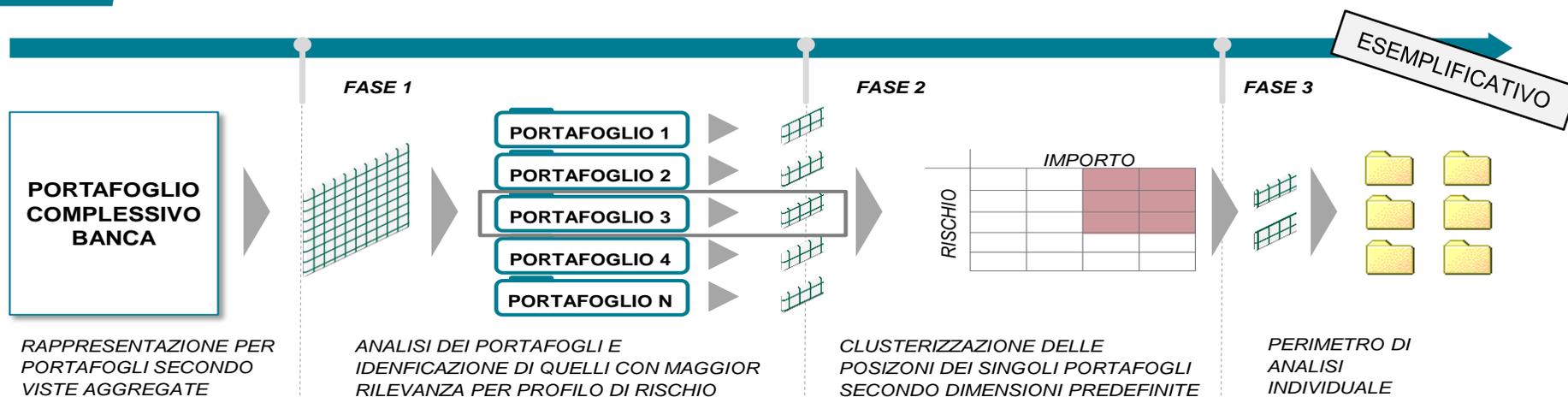
Controlli di 2° livello sul credito basati su approcci "AQR like"

### LOGICHE AQR

- Focalizzazione sui portafogli con maggior incidenza di attività deteriorate / maggior livello di RWA e minor livello di coperture
- Selezione delle singole posizioni oggetto di analisi – in ottica campionaria – secondo logiche di clusterizzazione basate su soglie di materialità e profili di rischio

### POSSIBILI IMPATTI SUI MODELLI AZIENDALI

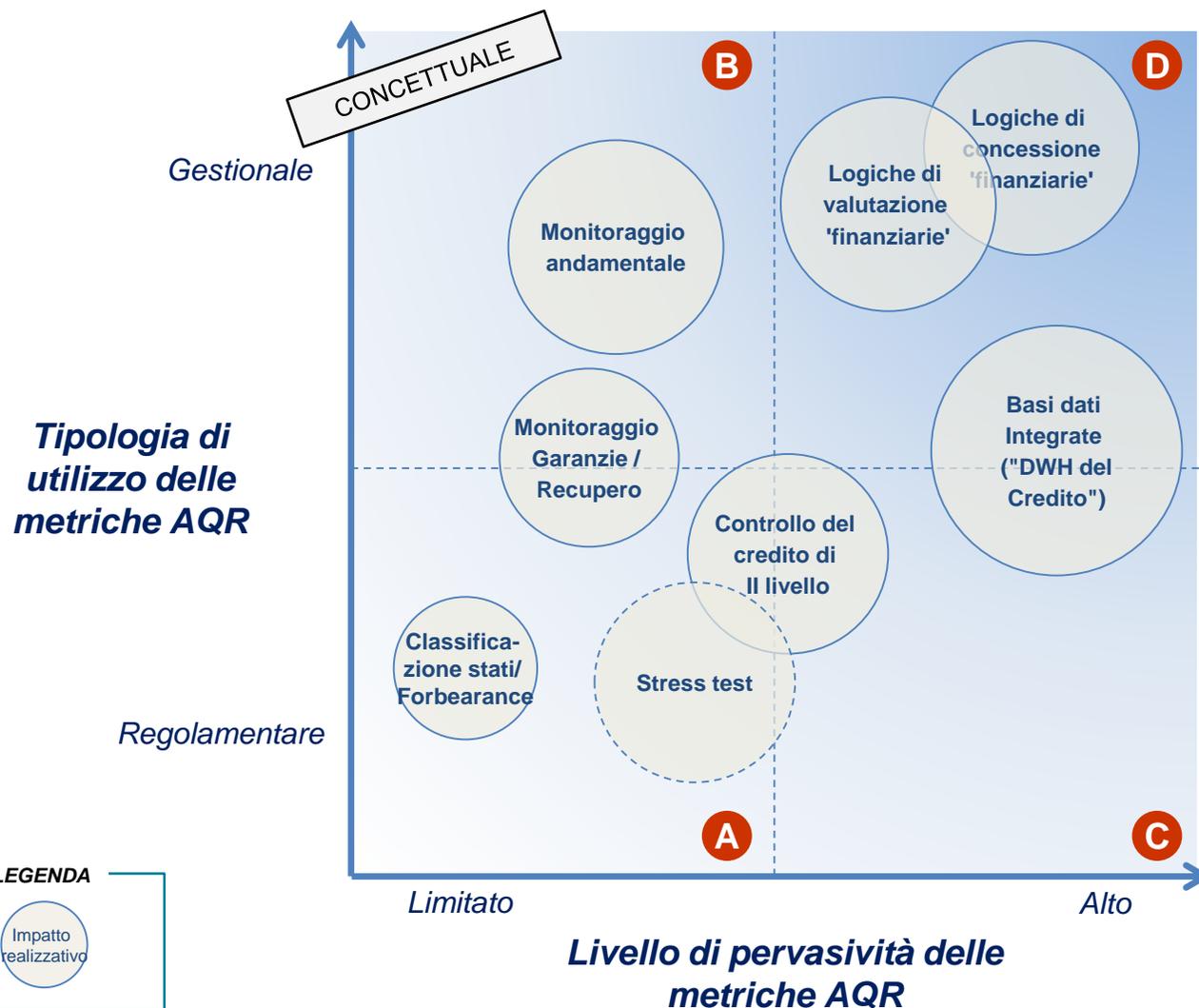
- Identificazione delle posizioni da sottoporre a controlli di 2° livello nell'ambito di uno specifico sottoinsieme di portafogli creditizi, rappresentativi di una determinata soglia minima di rischio complessiva del "Banking Book" (es. % RWA) e secondo logiche di rischio e creditizie, attraverso analisi di KRI a livello aggregato
- Selezione – all'interno dei portafogli target – delle posizioni anche secondo criteri di rischio/materialità/concentrazione
- Attivazione di un modello di relazione (confronto e gestione esito) con le strutture della filiera creditizia responsabili per i diversi ambiti di controllo



- 
- AQR: stato dell'arte e prossimi passi
  - Gli impatti dell'AQR sui processi creditizi
  - **Considerazioni conclusive**
-

# Considerazioni conclusive

## Prospettive nell'utilizzo delle metriche AQR





*cutting through complexity™*

## **Lorenzo Macchi**

KPMG Advisory - Financial Risk Management

*Associate Partner*

lmacchi@kpmg.it

+39 348 3080675

© 2014 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG e "cutting through complexity" sono marchi registrati di KPMG International Cooperative ("KPMG International").